

*And while their purses can dispute,
There's no end of th' immortal suit.*

(Parte II, Canto 3.)

Altri si pensano che non v'abbia nell'organo una nota più soave di quella della voce di un avvocato vestito di toga, fino a che alla fine con cavilli sottili come tele di aragno, si trovano essi medesimi presi ne' lacci della procedura. Per poco che vi si trovino ingarbugliati, quanto più vi si agitano, più vi si avvolgono, e per quanto le loro borse possono disputare, non si vede la fine d'una causa perpetua.

Poche opere letterarie, eccetto quella di Cervantes, e quel poema in cui Voltaire ha sì immodestamente posta in derisione la nobile donzella d'Orlèans, possono paragonarsi all'*Hudibras*. Il poema di Butler va rapidamente invecchiando oggigiorno; ma, oltre alla originalità del tutto, il genio di quest'uomo celebre e sventurato vi ha scritto moltissimi passi che saranno ammirati in ogni tempo, e che fanno del suo poema una delle più curiose opere della letteratura inglese.
